

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01203449
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	0
----------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione	Castel Sant'Angelo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungotevere Castello, 50
LDCS - Specifiche	sala dei Festoni

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Soggetti mitologici
------------------------	---------------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1544
DTSF - A	1545

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Luzio Romano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1528-1575
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000695
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fontana Prospero
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1512/ 1597
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002400
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	le raffigurazioni delineate in riquadri sono alternati a coppie di cariatidi, mentre amorini, satiri e fauni scandiscono il ritmo del fregio. Sulla parete di fronte all'entrata, ovest, riprendendo analoghe figurazioni antiche, è raffigurata Diana efesina tra cariatidi e unicorni, ai lati putti musicanti e putti con sfinge; sulla parete di destra, sud, sono rappresentate scene con Orfeo che incanta gli animali con la musica (Metamorfosi, X, 86-105) e una scena mutila forse con Orfeo e Euridice nell'oltretomba (Metamorfosi, X, 1-63). Sulla parete di ingresso, est, corre una teorie di cariatidi con canestri e ghirlande tra liocorni; sulla parete entrando a sinistra, nord, è raffigurata una Danza di Tritoni tra un leone e un liocorno. Le teorie di figure sono scandite e intervallate da cariatidi. Agli angoli della sala girali d'acanto tra putti, sfingi e altre figure chimeriche.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure. Divinità minori.
	la sala dell'Adrianeo e la più piccola sala dei Festoni che sta al suo interno compongono insieme alla sala della Cagliostra, un corpo di fabbrica attiguo alla Sala della Biblioteca. Delle due sale in questione non si conosce l'originaria destinazione d'uso. La sala dei Festoni prende il nome dal fregio che ne decora le pareti. Gli affreschi,

**NSC - Notizie storico-critiche**

contemporanei a quelli dell'Adrianeo, presentano la stessa struttura. Un disegno, conservato a Firenze, (Uffizi n. 1553 E) e segnalato da K. Oberhuber (1966, p. 179) come un foglio di Perin del Vaga, presenta un impianto formale simile alle figure delle cariatidi rappresentate nel fregio della Sala. Gli affreschi della Sala, così come per l'intero settore Nord dell'appartamento papale, furono realizzati sotto la direzione del Luzi (Todi 1519 - 1576 ca.) tra il luglio del 1544 (prima nota di pagamento del 19) e il luglio del 1545 (ultima nota di pagamento del 5) quando era iniziata da un mese la decorazione della volta della Sala Paolina e mentre, nelle Sale del Perseo e di Amore e Psiche, si allestivano i ponteggi per dare inizio ai lavori. La decorazione dell'Adrianeo e della Sala dei Festoni è opera di uno stesso pittore, collaboratore di Luzio, da identificarsi con Prospero Fontana (Bologna 1512- Bologna 1597).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

Proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

MNCSA 12191

**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

MNCSA 12213

**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

MNCSA 12223

**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

MNCSA 5351

**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

MNCSA D 3295

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome compilatore**

Aloisi P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Petrocchi S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2011
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Aloisi P.